



LINGUA LATINA

Catalogo d'esame
per la maturità statale
per l'anno scolastico 2023/2024



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

CATALOGO D'ESAME PER **LA MATURITÀ STATALE** PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024
LINGUA LATINA



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. ESAME A LIVELLO SUPERIORE	7
1.1. CAMPI DI VERIFICA	7
1.2. ESITI FORMATIVI	7
1.3. STRUTTURA DELL'ESAME	11
1.4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	14
1.4.1. DURATA DELL'ESAME	14
1.4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE	14
1.4.3. OCCORRENTE	14
1.5. PUNTEGGIO	15
1.5.1. VALUTAZIONE DELLA PRIMA UNITÀ D'ESAME	15
1.5.2. VALUTAZIONE DELLA SECONDA UNITÀ D'ESAME	15
1.5.3. VALUTAZIONE DELLA TERZA UNITÀ D'ESAME	15
1.6. ESEMPI DI QUESITI	16
1.6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA	16
1.6.2. ESEMPI DI QUESITI A RISPOSTA BREVE	17
1.7. PREPARAZIONE ALL'ESAME	18
APPENDICI PER L'ESAME A LIVELLO SUPERIORE	19
2. ESAME A LIVELLO BASE	29
2.1. CAMPI DI VERIFICA	29
2.2. ESITI FORMATIVI	30
2.3. STRUTTURA DELL'ESAME	33
2.4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	35
2.4.1. DURATA DELL'ESAME	35
2.4.2. ASPETTO DELL'ESAME E MODALITÀ DI SOLUZIONE	35
2.4.3. OCCORRENTE	35
2.5. PUNTEGGIO	36
2.5.1. VALUTAZIONE DELLA PRIMA UNITÀ D'ESAME	36
2.5.2. VALUTAZIONE DELLA SECONDA UNITÀ D'ESAME	36
2.6. ESEMPI DI QUESITI	37
2.6.1. ESEMPI DI QUESITI A SCELTA MULTIPLA	37
2.6.2. ESEMPI DI QUESITI A RISPOSTA BREVE	38
2.7. PREPARAZIONE ALL'ESAME	39
APPENDICI PER L'ESAME A LIVELLO BASE	40



INTRODUZIONE

La Lingua latina è materia opzionale all'esame di maturità statale; gli allievi dei licei classici, volendo, possono sostenere l'esame di Lingua latina o di Lingua greca, come esame obbligatorio al posto della lingua straniera. Il catalogo dell'esame di maturità statale di Lingua latina è il documento fondamentale in cui sono indicati e spiegati i contenuti, i criteri e le modalità di verifica e di valutazione del sapere per l'anno scolastico 2023/2024.

L'esame di Lingua latina a livello superiore è in armonia con il curriculum disciplinare approvato per l'apprendimento iniziale del latino nei licei classici, per la materia d'insegnamento di Lingua latina nelle scuole elementari e nei licei della Repubblica di Croazia¹.

L'esame di Lingua latina a livello base è in armonia con il curriculum disciplinare approvato per la materia d'insegnamento di Lingua latina nelle scuole elementari.

Il catalogo dell'esame di Lingua latina è suddiviso in due parti. Ambedue le parti fanno riferimento al livello specifico dell'esame e contengono ciascuna sette capitoli:

1. Campi di verifica
2. Esiti formativi
3. Struttura dell'esame
4. Articolazione dell'esame
5. Punteggio
6. Esempi di quesiti
7. Preparazione all'esame.

Nel primo e nel secondo capitolo viene indicato ciò che si valuta all'esame. Nel primo capitolo sono elencati i campi di verifica, mentre nel secondo sono indicate le conoscenze chiave e le competenze che il candidato deve acquisire.

Nel terzo, quarto e quinto capitolo sono descritte le modalità di valutazione, la struttura e l'articolazione dell'esame, le tipologie di esercizi, i modi di risolvere e valutare gli esercizi e le unità d'esame. Inoltre, per il livello superiore, sono elencati gli autori **sui cui testi verrà valutata la comprensione dei testi nella seconda e nella terza unità d'esame.**

Nel sesto capitolo sono indicati gli esempi di esercizi e la loro spiegazione dettagliata, mentre nel settimo capitolo viene spiegato il modo in cui i candidati devono prepararsi all'esame.

Alla fine della prima parte del catalogo d'esame sono indicati il lessico, i detti e i proverbi prescelti, nonché le abbreviazioni che il candidato deve conoscere per poter superare con successo l'esame di livello superiore. Alla fine della seconda

¹ NN, n. 7/19 (22. 1. 2019), Decisione in merito all'adozione del curriculum disciplinare per la materia d'insegnamento di Lingua latina per le scuole elementari e per i licei della Repubblica di Croazia



parte del catalogo d'esame sono indicati lessico, i detti e i proverbi prescelti, nonché le abbreviazioni che il candidato deve conoscere per poter superare con successo l'esame di livello base.

1. ESAME A LIVELLO SUPERIORE

1.1. CAMPI DI VERIFICA

Gli obiettivi dell'esame di maturità statale di Lingua latina in quanto lingua classica sono:

- verifica della comprensione di un testo scritto in lingua latina, nonché verifica della padronanza della struttura linguistica della lingua latina e dell'acquisizione del lessico
- verifica della comprensione del contesto presente nel testo latino e dei suoi messaggi
- verifica del riconoscimento e della comprensione dell'influenza della lingua latina nella società attraverso la storia, fino ai giorni nostri.

Con l'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore si verificano le seguenti conoscenze chiave e le abilità che derivano da tre campi di verifica:

1. **Competenza lessicale** – si verifica la padronanza della struttura linguistica della lingua latina con la capacità di riconoscere e collegare categorie grammaticali nella lingua croata e l'acquisizione di lessico e competenze lessicali con la comprensione delle parole di origine latina e la loro applicazione
2. **Testo e comunicazione** – si verifica la capacità di comprensione e di traduzione di un testo originale redatto in lingua latina e la conoscenza della letteratura romana e delle circostanze storico-culturali e di civiltà in generale, in cui sono stati realizzati i singoli testi
3. **Elementi di cultura e civiltà** – si verifica la conoscenza del contesto di civiltà in cui viene utilizzata la lingua latina (cultura, civiltà e patrimonio culturale romani).

1.2. ESITI FORMATIVI

In questo capitolo, per ogni campo di verifica, sono indicati gli esiti formativi, ovvero sono indicate le descrizioni concrete di ciò che il candidato deve sapere e comprendere per ottenere il risultato desiderato all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore.

CAMPO DI VERIFICA: *Competenza lessicale*

La padronanza della struttura linguistica della lingua latina, con la capacità di riconoscere e collegare categorie grammaticali nella lingua croata e l'acquisizione di lessico e competenze lessicali, con la comprensione delle parole di origine latina e la loro applicazione, implica la conoscenza, da parte del candidato, dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 1.

Tabella 1. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Competenza lessicale

CAMPO DI VERIFICA 1. COMPETENZA LESSICALE		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DAL CURRICOLO	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
1.1. Grammatica	1.1.1. Padroneggia le regole inerenti la lettura e la scrittura e il corretto accento delle parole latine. (SŠ (2) LJ A.1.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ applicare le regole della pronuncia classica e tradizionale ♦ determinare il posto dell'accento nella parola
	1.1.2. Riconosce, applica e confronta le forme grammaticali più semplici e semplici delle parole e le loro relazioni. (SŠ (2) LJ A.1.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ riconoscere da un esempio la forma dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi, dei numeri, degli avverbi, dei verbi, dei sintagmi ♦ definire la forma dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi, dei numeri, degli avverbi, dei verbi, dei sintagmi ♦ rimodellare un sostantivo, un aggettivo, un pronome, un numero, un avverbio, un verbo, un sintagma ♦ applicare in una frase la forma di sostantivo, aggettivo, pronome, numero, avverbio, verbo, sintagma
	1.1.3. Riconosce, applica e confronta le forme grammaticali complesse e più complesse delle parole e le loro relazioni. (SŠ (2) LJ A.2.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ riconoscere da un esempio le costruzioni (ACI, NCI, PKA, PKP, AA) ♦ scomporre in parti le costruzioni (ACI, NCI, PKA, PKP, AA) ♦ riconoscere da un esempio le frasi dipendenti (temporali, causali, volitive, finali, condizionali, concessive)
	1.1.4. Scandisce correttamente i metri poetici. (SŠ (2) LJ A.2.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ riconoscere da un esempio l'esametro dattilico e il distico elegiaco ♦ riconoscere lo schema metrico dell'esametro dattilico e del distico elegiaco
1.2. Lessico	1.2.1. Riconosce, utilizza e analizza parole da testi originali e parole di origine latina. (SŠ (2) LJ A.4.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ indicare la forma lessicale, il significato della parola, i sinonimi e gli antonimi ♦ scegliere la forma lessicale, il significato della parola, i sinonimi e gli antonimi

CAMPO DI VERIFICA: *Testo e comunicazione*

La capacità di comprensione e di traduzione di un testo originale redatto in lingua latina e la conoscenza della letteratura romana e delle circostanze storico-culturali e di civiltà in generale, in cui sono stati realizzati i singoli testi, implica la conoscenza da parte del candidato dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 2.

Tabella 2. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Testo e comunicazione

CAMPO DI VERIFICA 2. TESTO E COMUNICAZIONE		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DAL CURRICOLO	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.1. Relazioni	2.1.1. Riconosce, distingue e analizza i rapporti tra le parole nella frase e/o nel testo. (SŠ (2) LJ B.3.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ riconoscere e nominare le funzioni delle parole ♦ stabilire le relazioni all'interno della frase ♦ stabilire le relazioni tra le frasi

CAMPO DI VERIFICA 2. TESTO E COMUNICAZIONE		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DAL CURRICOLO	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.2. Comprensione del testo	2.2.1. Comprende e spiega un testo latino nella versione originale. (SŠ (2) LJ B.4.3.)	<ul style="list-style-type: none"> comprendere il contenuto o il messaggio del testo tradurre una parola, parte di una frase o una frase con l'ausilio del commento
2.3. Letteratura	2.3.1. Distingue e descrive le caratteristiche fondamentali della storiografia, della retorica e della poesia lirica. (SŠ (2) LJ B.2.2.)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le circostanze storiche e di civiltà collegate al testo indicare i periodi letterari e le loro caratteristiche indicare e distinguere le caratteristiche dei generi letterari indicare e collocare gli autori in base ai periodi individuare e nominare i dati importanti delle biografie degli autori e delle loro opere cogliere le caratteristiche principali della struttura delle opere e raccontarne il contenuto
	2.3.2. Distingue e descrive le caratteristiche del linguaggio poetico (epico e lirico), dello stile e dei testi in prosa dell'epoca di Augusto. (SŠ (2) LJ B.3.2.)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le circostanze storiche e dello sviluppo della civiltà connesse al testo indicare i periodi letterari e le loro caratteristiche indicare e distinguere le caratteristiche dei generi letterari elencare e classificare gli autori secondo i periodi letterari riconoscere e indicare i dati importanti della vita dell'autore e delle sue opere individuare le caratteristiche importanti della struttura dell'opera e indicarne il contenuto
	2.3.3. Rileva e collega le caratteristiche della lingua e dello stile della letteratura tardoantica, del periodo postclassico, della letteratura cristiana e dei latinisti croati. (SŠ (2) LJ B.4.2.)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le circostanze storiche e di sviluppo della civiltà connesse al testo indicare i periodi letterari e le loro caratteristiche indicare e distinguere le caratteristiche dei generi letterari elencare e classificare gli autori secondo i periodi letterari riconoscere e indicare i dati importanti della vita dell'autore e delle sue opere individuare le caratteristiche importanti della struttura dell'opera e indicarne il contenuto
	2.3.4. Commenta, discute e conclude in merito ai concetti della letteratura romana. (SŠ (2) LJ B.4.4.)	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere e indicare le caratteristiche della lingua e dello stile dell'autore riconoscere la figura retorica presente nel testo collegare le sentenze famose con i loro autori

CAMPO DI VERIFICA: *Elementi di cultura e civiltà*

La conoscenza del contesto di civiltà in cui viene utilizzata la lingua (cultura, civiltà e patrimonio culturale romani) implica la conoscenza da parte del candidato dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 3.

Tabella 3. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Cultura e civiltà

CAMPO DI VERIFICA 3. ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DAL CURRICOLO	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. La civiltà romana	3.1.1. Elenca, sistematizza e confronta i concetti legati alla storia romana. (SŠ (2) LJ C.1.1.)	<ul style="list-style-type: none">♦ nominare, descrivere e confrontare i nomi e gli avvenimenti chiave collegati ai miti, alle leggende e alla storia romana♦ nominare servizi e ruoli nell'organizzazione della società romana♦ riconoscere i termini legati all'organizzazione dell'esercito romano
	3.1.2. Elenca, sistema e collega i concetti della vita quotidiana romana. (SŠ (2) LJ C.2.1.)	<ul style="list-style-type: none">♦ indicare la terminologia e distinguere le caratteristiche della quotidianità romana (la famiglia, l'abitazione, l'istruzione, il calendario, la religione)
	3.1.3. Riconosce le più importanti costruzioni di roma e ne descrive il loro impiego. (SŠ (2) LJ C.2.2.)	<ul style="list-style-type: none">♦ nominare le costruzioni romane e collegarle al loro impiego
3.2. Patrimonio dell'antichità	3.2.1. Riconosce, individua e confronta l'influenza della lingua latina sulla lingua croata e sulle altre lingue. (SŠ (2) LJ C.1.3.)	<ul style="list-style-type: none">♦ riconoscere, comprendere e utilizzare parole contemporanee di origine latina
	3.2.2. Descrive, commenta e discute in merito all'influenza di roma sullo sviluppo della civiltà nel nostro paese. (SŠ (2) LJ C.1.4.)	<ul style="list-style-type: none">♦ riconoscere i concetti legati all'aspetto ecclesiastico, giuridico, scientifico o artistico dell'eredità culturale romana
	3.2.3. Commenta, discute e conclude in merito al ruolo della lingua latina in quanto ponte tra l'antichità, il medioevo e le epoche più tarde. (SŠ (2) LJ C.4.2.)	<ul style="list-style-type: none">♦ indicare e utilizzare i detti, i proverbi e le abbreviazioni latine usati oggi

1.3. STRUTTURA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore è composto da tre unità d'esame che comprendono complessivamente **70 quesiti**. All'esame è possibile realizzare 70 punti. La prima unità d'esame comprende quesiti non collegati tra loro da un testo o da una frase, mentre la seconda e la terza unità d'esame contiene dei quesiti collegati ad un testo di partenza.

Nella seconda e nella terza unità d'esame si valuta la comprensione del testo su due testi dei quali uno è in prosa, mentre l'altro è in versi.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, per la verifica della comprensione del testo presente nella II e III unità d'esame, saranno presi in considerazione i testi di Cesare, Cicerone, Ovidio e Virgilio.

La struttura di tutto l'esame e di ciascuna unità d'esame, viene descritta dettagliatamente nelle seguenti tabelle.

Nella tabella 4 sono indicati i campi di verifica, il numero dei quesiti, il punteggio, nonché la loro percentuale nell'esame.

Tabella 4. *Struttura di tutto l'esame*

CAMPO DI VERIFICA	NUMERO DEI QUESITI	PUNTEGGIO	PERCENTUALE NELL'ESAME (%)
Competenza lessicale	40	40	57
Testo e comunicazione	15	15	21,5
Elementi di cultura e civiltà	15	15	21,5
TOTALE	70	70	100

Nella tabella 5 è indicata la struttura del libretto d'esame in base ai campi di verifica, alla tipologia e al numero dei quesiti nell'esame.

Tabella 5. *Struttura del libretto d'esame in base al campo di verifica nonché al numero e alla tipologia dei quesiti*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI		TOTALE
	Quesiti a scelta multipla	Quesiti a risposta breve	
Competenza lessicale	40	0	40
Testo e comunicazione	7	8	15
Elementi di cultura e civiltà	7	8	15
TOTALE	54	16	70

Prima unità d'esame – quesiti non legati

La prima unità d'esame contiene 22 quesiti non legati tra loro da un testo comune o da una frase. In questa unità d'esame i quesiti sono tutti a scelta multipla. Con questa unità d'esame si valutano la comprensione del testo, la letteratura, il lessico nonché gli elementi di cultura e civiltà ed eredità antiche.

I quesiti possono essere proposti in lingua latina o in lingua italiana, con le risposte offerte nella stessa lingua del quesito.

Tabella 6. *Struttura della prima unità d'esame*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI	NUMERO DEI QUESITI	NUMERO TOTALE DEI PUNTI
Competenza lessicale	quesiti a scelta multipla	8	8
Testo e comunicazione	quesiti a scelta multipla	7	7
Elementi di cultura e civiltà	quesiti a scelta multipla	7	7
TOTALE		22	22

Seconda unità d'esame – quesiti legati a un testo in prosa

La seconda unità d'esame contiene un testo originale latino in prosa al quale sono legati 24 quesiti. I primi sedici quesiti sono a scelta multipla, mentre i restanti otto sono quesiti a risposta breve. Con questa unità d'esame si valutano la comprensione del testo, la grammatica, la letteratura e la conoscenza della civiltà e della cultura romane.

Tabella 7. *Struttura della seconda unità d'esame*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI	NUMERO DEI QUESITI	NUMERO TOTALE DEI PUNTI
Competenza lessicale	quesiti a scelta multipla	16	16
Testo e comunicazione	quesiti a risposta breve	4	4
Elementi di cultura e civiltà	quesiti a risposta breve	4	4
TOTALE		24	24

Terza unità d'esame – quesiti legati ad un testo in versi

La terza unità d'esame contiene un testo originale latino in versi al quale sono legati 24 quesiti. I primi sedici quesiti sono a scelta multipla, mentre i restanti otto sono quesiti a risposta breve. Con questa unità d'esame si valutano la comprensione del testo, la grammatica, la letteratura e la conoscenza del contesto di civiltà.

Tabella 8. *Struttura della terza unità d'esame*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI	NUMERO DEI QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
Competenza lessicale	quesiti a scelta multipla	16	16
Testo e comunicazione	quesiti a risposta breve	4	4
Elementi di cultura e civiltà	quesiti a risposta breve	4	4
TOTALE		24	24

1.4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L'articolazione dell'esame implica la durata dell'esame, l'aspetto dell'esame e la modalità di soluzione dell'esame, nonché l'occorrente per risolvere l'esame.

1.4.1. Durata dell'esame

L'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore dura **120 minuti** senza pause.

Il candidato può decidere in autonomia come distribuire il tempo a sua disposizione per la soluzione della prima della seconda e della terza unità d'esame.

Il calendario dello svolgimento dell'esame verrà pubblicato sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione (www.ncvvo.hr).

1.4.2. Aspetto dell'esame e modalità di soluzione

I candidati ricevono una busta sigillata nella quale si trovano il libretto d'esame, il foglio per le risposte e i fogli per la brutta copia (separati dal libretto d'esame). Il contenuto dei fogli per la brutta copia **non verrà** valutato.

È importante leggere con attenzione il testo delle indicazioni generali e il testo delle indicazioni per la soluzione dei quesiti e per il contrassegno delle risposte esatte.

Accanto a ciascun tipo di quesito si trovano le indicazioni per la sua soluzione. È importante leggere con attenzione queste indicazioni perché in esse si trova anche la modalità per contrassegnare le risposte esatte.

Gli esempi di indicazione per la soluzione delle varie tipologie di quesito si trovano al capitolo *Esempi di quesiti*.

Nei quesiti di tipo strutturato (quesiti a scelta multipla) il candidato deve contrassegnare le risposte esatte con una X sul foglio per le risposte. Qualora il candidato contrassegni più di una risposta, il quesito verrà valutato con 0 (zero) punti, anche se tra le risposte contrassegnate ci fosse pure quella esatta.

Nei quesiti a risposta breve, il candidato deve rispondere con una risposta breve (con una parola, con alcune parole o con una frase semplice) nel posto previsto a tale scopo nel libretto d'esame.

Nel caso in cui il candidato commetta un errore, deve barrare la risposta errata, metterla fra parentesi, scrivere la risposta esatta e mettere un paraffo (solamente firma breve, non nome e cognome per esteso) accanto alla risposta esatta.

1.4.3. Occorrente

Nel corso dello svolgimento dell'esame, è permesso utilizzare esclusivamente una penna a sfera blu o nera. Non è permesso l'uso del dizionario, dei compendi di grammatica né di altri aiuti.

1.5. PUNTEGGIO

All'esame il candidato può realizzare **70 punti**.

Ogni risposta contrassegnata in modo esatto nel foglio per le risposte per i quesiti a scelta multipla porta un punto. Con la soluzione esatta di questi quesiti, il candidato può ottenere in tutto 54 punti.

Ogni risposta esatta nei quesiti a risposta breve porta un punto. Con la soluzione esatta di questi quesiti, il candidato può ottenere in tutto 16 punti.

La descrizione del punteggio in base alla tipologia di quesito è presentata nella tabella 9.

Tabella 9. Descrizione del punteggio in base alla tipologia di quesito

Quesiti a risposta multipla	1 punto – risposta esatta 0 punti – risposta errata o la risposta non è stata segnata o sono state segnate due o più risposte
Quesiti a risposta breve	1 punto – risposta esatta 0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata o assenza di risposta

1.5.1. Valutazione della prima unità d'esame

La risposta esatta a ogni quesito nella prima unità d'esame porta un punto.

Nella prima unità d'esame è possibile realizzare un totale di **22** punti.

1.5.2 Valutazione della seconda unità d'esame

La risposta esatta a ogni quesito nella seconda unità d'esame porta un punto.

Nella seconda unità d'esame è possibile realizzare un totale di **24** punti.

1.5.3. Valutazione della terza unità d'esame

La risposta esatta a ogni quesito nella terza unità d'esame porta un punto.

Nella terza unità d'esame è possibile realizzare un totale di **24** punti.

1.6. ESEMPI DI QUESITI

In questo capitolo sono indicati gli esempi di quesiti. Accanto a ciascun esempio di quesito sono citate l'indicazione per risolvere questi quesiti, la risposta esatta, il campo di verifica, il sottoambito, l'esito formativo che si valuta con questo quesito, nonché il punteggio.

1.6.1. Esempi di quesiti a scelta multipla

Il quesito a scelta multipla comprende le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito e che è comune a tutti i quesiti dello stesso tipo), la base (nella quale viene posto il quesito) e quattro risposte offerte, di cui una è esatta.

Indicazione per la soluzione dei quesiti a scelta multipla:

Nei seguenti quesiti, delle risposte offerte soltanto **una** è esatta.

Devi contrassegnare la risposta esatta con una X nel foglio per le risposte.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Quale delle seguenti parole **non deriva** dalla lingua latina?

- A. infezione
- B. pandemia
- C. respiratore
- D. virus

RISPOSTA ESATTA: B

CAMPO DI VERIFICA: 3. *Elementi di cultura e civiltà*

SOTTOAMBITO: 3.2. *Patrimonio dell'antichità*

ESITO FORMATIVO: 3.2.1. Riconosce, individua e confronta l'influenza della lingua latina sulla lingua croata e sulle altre lingue. (SŠ (2) LL C.1.3.)

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata o la risposta non è stata contrassegnata o sono state contrassegnate due o più risposte

1.6.2. Esempi di quesiti a risposta breve

Il quesito a risposta breve comprende le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito e che è comune a tutti i quesiti dello stesso tipo), la base (per lo più domande) nella quale si specifica quello che il candidato deve rispondere.

Indicazione per la soluzione dei quesiti a risposta breve:

Nei seguenti quesiti rispondi con una risposta breve (con una parola, con alcune parole).

Scrivi le risposte **soltanto** nel posto previsto nel libretto d'esame.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Stabat mater dolorosa.

Quale è l'accusativo del sintagma sottolineato?

RISPOSTA ESATTA: matrem dolorosam

CAMPO DI VERIFICA: 1. *Competenza lessicale*

SOTTOAMBITO: 1.1. *Grammatica*

ESITO FORMATIVO: 1.1.2. Riconosce, applica e confronta le forme grammaticali più semplici e semplici delle parole e le loro relazioni. (SŠ (2) LL A.1.2.)

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata o assenza di risposta

1.7. PREPARAZIONE ALL'ESAME

L'elenco degli esiti formativi per ciascun campo di verifica e per ciascun sottoambito può servire ai candidati come verifica delle conoscenze acquisite.

Una buona conoscenza dei metodi d'esame aiuterà in modo significativo i candidati a risolvere con successo i quesiti all'esame.

Ai candidati si consiglia:

- lo studio dei campi di verifica e degli esempi di quesiti
- la soluzione degli esami campione
- lo studio del catalogo d'esame.

La bibliografia per la preparazione all'esame di Lingua latina comprende tutti i libri di testo e i manuali prescritti e approvati dal Ministero della scienza e dell'istruzione.

I candidati possono prepararsi all'esame di maturità statale, anche studiando tutti i testi di quegli autori le cui opere possono trovarsi all'esame. I testi latini originali sono a disposizione su: www.thelatinlibrary.com o www.fh-augsburg.de/~harsch/augustana.html e sull'applicazione SPQR.

Le modalità di superamento dell'esame di Maturità statale come pure le misure espresse in caso di comportamento inopportuno degli allievi, sono definite dal Regolamento inerente il superamento dell'esame di Maturità statale (Gazzetta Ufficiale 1/13, 41/19, 127/19, 55/20, 53/21 e 126/21).

APPENDICI PER L'ESAME A LIVELLO SUPERIORE


Elenco dei detti e dei proverbi scelti

Questa appendice contiene l'elenco dei detti e dei proverbi che i candidati devono sapere e che possono essere richiesti all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore. È sottinteso che il candidato comprende il loro contesto e le circostanze in cui il detto o il proverbio sono applicabili oggi. Nel caso si tratti di detti che sono citazioni di qualcuno dei maggiori autori, appartenenti ai periodi indicati nel curriculum disciplinare, il candidato, oltre a comprenderne il significato e l'uso, è tenuto a riconoscerli come citazioni e a riconoscerne l'autore.

- | | |
|------------------------------|---|
| 1. A limine. | 23. Ave, Caesar/imperator,
morituri te salutant. |
| 2. A priori. | 24. Bis dat, qui cito dat. |
| 3. Ab initio. | 25. Bona fide. |
| 4. Ab ovo usque ad mala. | 26. Carpe diem. |
| 5. Ab ovo. | 27. Casus belli. |
| 6. Ad acta. | 28. Ceterum censeo
Carthaginem esse delendam. |
| 7. Ad bestias. | 29. Circulus vitiosus. |
| 8. Ad hoc. | 30. Condicio sine qua non. |
| 9. Ad Kalendas Graecas. | 31. Contra bonos mores. |
| 10. Ad litteram. | 32. Coram publico. |
| 11. Ad metalla. | 33. Corpus delicti. |
| 12. Ad personam. | 34. Cui bono? |
| 13. Ad rem. | 35. Cum grano salis. |
| 14. Addenda et corrigenda. | 36. De facto. |
| 15. Age, quod agis. | 37. De gustibus non disputandum est. |
| 16. Alea iacta est. | 38. De iure. |
| 17. Alma mater. | 39. Deus ex machina. |
| 18. Aquila non capit muscas. | 40. Dignum laude virum Musa vetat mori. |
| 19. Arti musices. | 41. Divide et impera. |
| 20. Audaces fortuna iuvat. | 42. Dulce et decorum est pro patria mori. |
| 21. Audiatur et altera pars. | 43. Duobus litigantibus tertius gaudet. |
| 22. Aurora Musis amica. | |

44. Eo ipso.
45. Errare humanum est.
46. Etiam tu, mi fili!
47. Ex abrupto.
48. Ex aequo et bono.
49. Ex lege.
50. Ex officio.
51. Exegi monumentum aere perennius.
52. Exempli gratia.
53. Expressis verbis.
54. Fama volat, scripta manent.
55. Festina lente.
56. Fiat iustitia, pereat mundus.
57. Graecia capta ferum victorem cepit et artes intulit agresti Latio.
58. Hannibal ad portas.
59. Hic et nunc.
60. Hic Rhodus, hic salta.
61. Hoc loco.
62. Hoc sensu.
63. Hodie mihi, cras tibi.
64. Homo novus.
65. Honores mutant mores.
66. Honoris causa.
67. Horribile visu.
68. In absentia.
69. In continuo.
70. In dubio pro reo.
71. In flagranti.
72. In margine.
73. In medias res.
74. In memoriam.
75. In praesentia.
76. In silvam ligna ferre.
77. In spe.
78. Incidit in Scyllam,
qui vult vitare Charybdim.
79. Iniuriam qui facturus est, iam fecit.
80. Inter nos.
81. Inter partes.
82. Inter vivos.
83. Ipse dixit.
84. Ipso facto.
85. Ipso iure.
86. Labor omnia vincit.
87. Laconica brevis.
88. Lapsus calami.
89. Lapsus linguae.
90. Laudator temporis acti.
91. Lege artis.
92. Licentia poetica.
93. Lupus in fabula.
94. Mala fide.
95. Manu propria.
96. Manus manum lavat.
97. Margaritas ante porcos.
98. Mel in ore, fel in corde.
99. Mens sana in corpore sano.
100. Modus vivendi.
101. Mortis causa.
102. Mutatis mutandis.
103. Naturalia non sunt turpia.
104. Ne quid nimis.
105. Nec Hercules contra duos.

106. Nihil agenti dies longus est.
 107. Nihil obstat.
 108. Noli turbare/tangere circulos meos.
 109. Nomina sunt odiosa.
 110. Non bene pro toto
 libertas venditur auro.
 111. Non omnis moriar.
 112. Non plus ultra.
 113. Non quis, sed quid.
 114. Non sequitur.
 115. Nosce te ipsum.
 116. Nulla dies sine linea.
 117. Nulla regula sine exceptione.
 118. O tempora, o mores!
 119. Obliti privatorum publica curate.
 120. Omne vivum ex ovo.
 121. Omnia praeclara rara.
 122. Pacta sunt servanda.
 123. Panem et circenses.
 124. Parce tempori.
 125. Pars pro toto.
 126. Per acclamationem.
 127. Per aspera ad astra.
 128. Periculum in mora.
 129. Persona (non) grata.
 130. Piscem natare doces.
 131. Pleno titulo.
 132. Pollice presso.
 133. Pollice verso.
 134. Post festum.
 135. Post nubila Phoebus.
 136. Primus inter pares.
 137. Principiis obsta.
 138. Pro domo sua.
 139. Pro et contra.
 140. Pro forma.
 141. Quid pro quo.
 142. Qui tacet, consentire videtur.
 143. Quidquid id est, timeo Danaos
 et dona ferentes.
 144. Quod licet Iovi, non licet bovi.
 145. Quod nocet, saepe docet.
 146. Quorum (praesentia sufficit).
 147. Quot linguas calles, tot homines vales.
 148. Quousque tandem?
 149. Relata refero.
 150. Rem tene, verba sequentur.
 151. Repetitio est mater studiorum.
 152. Res nullius.
 153. Res, non verba.
 154. Ridendo dicere verum.
 155. Sapienti sat.
 156. Saxa loquuntur.
 157. Sero venientibus ossa.
 158. Si duo faciunt idem, non est idem.
 159. Si tacuisses, philosophus mansisses.
 160. Sine ira et studio.
 161. Sit tibi terra levis.
 162. Sit venia verbo.
 163. Status/In statu quo ante.
 164. Stricto sensu.
 165. Sua sponte.
 166. Sub iudice.
 167. Sub poena.

- 
- | | |
|----------------------------------|---|
| 168. Sub rosa. | 178. Ut desint vires, tamen
est laudanda voluntas. |
| 169. Sui generis. | 179. Vade mecum. |
| 170. Sui iuris. | 180. Varietas delectat. |
| 171. Suum cuique. | 181. Venia docendi/legendi. |
| 172. Tabula rasa. | 182. Vice versa. |
| 173. Tacite. | 183. Vis maior. |
| 174. Tertium non datur. | 184. Volens, nolens. |
| 175. Testis unus, testis nullus. | 185. Votum separatum. |
| 176. Ubi tu Gaius, ego Gaia. | 186. Vulpes pilum mutat, non mores. |
| 177. Urbi et orbi. | |

Elenco delle abbreviazioni scelte

Questo elenco comprende tutte le abbreviazioni che i candidati devono conoscere e che possono venir richieste all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello superiore.

NOMI PROPRI

A. – Aulus
App. – Appius
C. – Gaius
Cn. – Gnaeus
D. – Decimus
L. – Lucius

M. – Marcus
P. – Publius
Q. – Quintus
S. ili Sex. – Sextus
T. – Titus
Ti. ili Tib. – Tiberius

ALTRE ABBREVIAZIONI

a. a. – ad acta
 add. – addenda
 A. D. – anno Domini
 a. m. – ante meridiem
 aed. – aedilis
 anon. – anonymus
 app. – appendix
 c. ili cap. – caput
 cca. – circa
 corr. – corrigenda
 cos. – consul
 dr. sc. – doctor scientiae
 ed. – editor
 e. g. – exempli gratia
 etc. – et cetera
 ex l. ili ex lib. – ex libris
 f. – filius
 ib. ili ibid. – ibidem
 id. – idem
 Id. – Idus
 i. e. – id est
 imp. – imperator
 K. ili Kal. – Kalendae
 l. ili lib. – liber
 l. c. ili loc. cit. – loco citato

l. s. – locus sigilli
 leg. – legatus
 m. p. – manu propria
 mr. sc. – magister scientiae
 n. – nota
 N. B. – nota bene
 Non. – Nonae
 non seq. – non sequitur
 op. c. ili op. cit. – opus citatum
 p. – pagina
 p. m. – post meridiem
 pont. max. – pontifex maximus
 pr. – praetor
 praef. – praefectus
 proc. – proconsul
 p. t. – pleno titulo
 s. – senatus
 sc. – scilicet
 S. P. Q. R. – senatus populusque Romanus
 tit. – titulus
 tr. pl. – tribunus plebis
 v. – vide
 vol. – volumen
 vs. – versus
 v. v. – vice versa

Lessico

Sostantivi I declinazione:

agricola, -ae, m. – agricoltore
amica, -ae, f. – amica
amicitia, -ae, f. – amicizia
aqua, -ae, f. – acqua
audacia, -ae, f. – audacia
causa, -ae, f. – causa, motivo
concordia, -ae, f. – concordia
copia, -ae, f. – abbondanza; pl. forniture
dea, -ae, f. – dea
disciplina, -ae, f. – disciplina, ordine
discordia, -ae, f. – discordia
epistula, -ae, f. – lettere
fabula, -ae, f. – storia, racconto
fama, -ae, f. – nomea, fama
familia, -ae, f. – famiglia
femina, -ae, f. – donna, femmina
filia, -ae, f. – figlia
flamma, -ae, f. – fiamma
forma, -ae, f. – forma, bellezza
fortuna, -ae, f. – destino, fortuna
gloria, -ae, f. – gloria
historia, -ae, f. – storia
inimicitia, -ae, f. – inimicizia, ostilità
iniuria, -ae, f. – ingiustizia
insula, -ae, f. – isola, edificio
iustitia, -ae, f. – giustizia
lingua, -ae, f. – lingua
luna, -ae, f. – luna
memoria, -ae, f. – ricordo, memoria
natura, -ae, f. – natura
nauta, -ae, m. – marinaio, nautico
patientia, -ae, f. – pazienza
patria, -ae, f. – patria
poena, -ae, f. – pena, castigo

poeta, -ae, m. – poeta
porta, -ae, f. – porta
puella, -ae, f. – ragazza, bambina
pugna, -ae, f. – battaglia
sapientia, -ae, f. – saggezza
silva, -ae, f. – bosco
terra, -ae, f. – terra
via, -ae, f. – via
victoria, -ae, f. – vittoria
vita, -ae, f. – vita

Sostantivi II declinazione:

ager, agri, m. – campo
amicus, -i, m. – amico
animus, -i, m. – anima, spirito
annus, -i, m. – anno
arma, -orum, n. – arma
bellum, -i, n. – guerra
caelum, -i, n. – cielo
castra, -orum, n. – campo
consilium, -ii, n. – consiglio, intenzione
deus, -i, m. – dio
dominus, -i, m. – padrone, signore, Signore
donum, -i, n. – dono
equus, -i, m. – cavallo
exemplum, -i, n. – esempio
fatum, -i, n. – destino
ferrum, -i, n. – ferro
filius, -ii, m. – figlio
fluvius, -ii, m. – fiume
forum, -i, n. – piazza
gladius, -ii, m. – spada
imperium, -ii, n. – potere, imperatore
inimicus, -i, m. – nemico
initium, -ii, n. – inizio

iudicium, -ii, n. – giudizio
 liber, libri, m. – libro
 locus, -i, m. – luogo
 magister, -tri, m. – maestro
 malum, -i, n. – male
 medicus, -i, m. – medico
 modus, -i, m. – modo, metodo, misura
 murus, -i, m. – muro
 numerus, -i, m. – numero
 oculus, -i, m. – occhio
 odium, -ii, n. – odio
 oppidum, -i, n. – fortificazione, città
 periculum, -i, n. – pericolo
 populus, -i, m. – popolo
 puer, -i, m. – ragazzo, bambino
 regnum, -i, n. – regno, potere
 servus, -i, m. – schiavo
 signum, -i, n. – segno, segnale
 verbum, -i, n. – parola
 vinum, -i, n. – vino
 vir, viri, m. – uomo, marito
 vocabulum, -i, n. – parola

Sostantivi III declinazione:

amor, -oris, m. – amore
 animal, -alis, n. – animale
 ars, artis, f. – arte, ingegno, abilità
 canis, -is, m. – cane
 caput, -itis, n. – testo, capitolo
 carmen, -inis, n. – poesia, canzone
 civis, -is, m. – cittadino
 civitas, -atis, f. – città, stato
 consul, -ulis, m. – console
 crimen, -inis, n. – crimine
 cupido, -inis, f. – desiderio
 cupiditas, -atis, f. – desiderio

dolor, -oris, m. – dolore
 dux, ducis, m. – duce, condottiero
 error, -oris, m. – errore
 finis, -is, m. – fine, confine
 flumen, -inis, n. – fiume
 frater, -tris, m. – fratello
 gens, gentis, f. – tribù, popolo
 genus, -eris, n. – genere, specie
 homo, -inis, m. – uomo
 honor, -oris, m. – onore
 hostis, -is, m. – nemico
 ignis, -is, m. – fuoco
 imago, -inis, f. – immagine
 iter, itineris, n. – strada, via
 ius, iuris, n. – giusto
 iudex, -icis, m. – giudice
 iuvenis, -is, m. – giovane, giovanotto
 iuventus, -utis, f. – gioventù
 labor, -oris, m. – lavoro, impegno, fatica
 lex, legis, f. – legge
 libertas, -atis, f. – libertà
 litus, -oris, n. – sponda, riva
 lux, lucis, f. – luce
 mare, -is, n. – mare
 mater, -tris, f. – madre
 mens, mentis, f. – mente, intelligenza,
 anima
 miles, -itis, m. – soldato
 mons, montis, m. – monte, montagna
 mors, mortis, f. – morte
 mos, moris, m. – usanza; pl.
 comportamento
 multitudo, -inis, f. – moltitudine
 navis, -is, f. – nave, barca
 nomen, -inis, n. – nome
 nox, noctis, f. – notte
 opus, operis, n. – opera

oratio, -onis, f. – discorso, orazione
 orator, -oris, m. – oratore
 origo, -inis, f. – inizio, origine
 os, oris, n. – bocca, volto
 pars, partis, f. – parte
 pater, -tris, m. – padre
 pax, pacis, f. – pace
 potestas, -atis, f. – potere, dominio
 rex, regis, m. – re
 sol, solis, m. – sole
 soror, -oris, f. – sorella
 tempus, -oris, n. – tempo
 timor, -oris, m. – paura, timore
 urbs, urbis, f. – città
 uxor, -oris, f. – donna, moglie
 victor, -oris, m. – vincitore
 virtus, -utis, f. – virtù, coraggio
 voluntas, -atis, f. – volontà
 vox, vocis, f. – voce
 vulnus, -eris, n. – ferita

Sostantivi IV declinazione:

adventus, -us, m. – arrivo, avvento
 domus, -us, f. – casa (focolare domestico)
 exercitus, -us, m. – esercito
 fructus, -us, m. – frutto
 manus, -us, f. – mano
 metus, -us, m. – paura
 senatus, -us, m. – senato

Sostantivi V declinazione:

dies, diei, m./f. – giorno, termine
 res, rei, f. – cosa; res publica – stato
 facies, -iei, f. – faccia, volto
 fides, -ei, f. – fede
 spes, -ei, f. – speranza

Aggettivi I e II declinazione:

aeternus, 3 – eterno
 altus, 3 – alto, profondo
 antiquus, 3 – antico, vecchio
 beatus, 3 – beato, felice
 ceteri, -ae, -a – altro, altri
 clarus, 3 – glorioso
 dignus, 3 – degno, valido
 durus, 3 – duro
 humanus, 3 – umano
 iustus, 3 – giusto
 latus, 3 – ampio, largo
 liber, -era, -erum – libero
 longus, 3 – lungo
 medius, 3 – medio
 miser, -era, -erum – povero, poverino
 necessarius, 3 – necessario
 nocturnus, 3 – notturno
 notus, 3 – noto, conosciuto
 plenus, 3 – pieno
 publicus, 3 – pubblico
 pulcher, -chra, -chrum – bello
 varius, 3 – diverso
 vivus, 3 – vivo

Aggettivi III declinazione:

audax, -acis – audace
 brevis, -e – corto, breve
 celer, -eris, -ere – veloce
 civilis, -e – cittadino, civile
 communis, -e – comune
 dives, -itis – ricco
 dulcis, -e – dolce
 felix, -icis – felice
 fidelis, -e – fedele
 fortis, -e – coraggioso, forte, audace

gravis, -e – pesante, grave, greve
 immortalis, -e – immortale
 ingens, -entis – enorme
 levis, -e – leggero
 mortalis, -e – mortale
 omnis, -e – ogni, ognuno
 sapiens, -ntis – saggio
 tristis, -e – triste
 utilis, -e – utile
 vetus, -eris – vecchio

Verbi I coniugazione:

amo, 1. – amare
 appello, 1. – denominare
 do, 1. dedi, datum – dare
 dono, 1. – donare
 dubito, 1. – dubitare, sospettare
 ignoro, 1. – ignorare
 laboro, 1. – lavorare, faticare
 laudo, 1. – lodare
 narro, 1. – narrare, raccontare
 pugno, 1. – combattere
 servo, 1. – badare, fare la guardia
 sto, 1. steti, stare
 veto, 1. vetui, vietare
 voco, 1. – chiamare, denominare

Verbi II coniugazione:

augeo, 2. auxi, - aumentare
 debeo, 2. debui, debitum – dovere, essere
 in debito
 deleo, 2. deleui, deletum – distruggere
 doceo, 2. docui, doctum – insegnare
 exerceo, 2. exercui, exercitum – esercitare
 habeo, 2. habui, habitum – avere
 iaceo, 2. iacui, – giacere
 iubeo, 2. iussi, iussum – comandare

maneo, 2. mansi, mansum – rimanere
 moneo, 2. monui, - ammonire
 mereo, 2. merui, meritum – meritare
 moveo, 2. movi, motum – muovere
 pareo, 2. parui, pariturus – sottostare,
 soggiacere
 respondeo, 2. respondi, responsu
 – rispondere
 timeo, 2. timui, – avere paura, avere timore
 video, 2. vidi, visum – vedere

Verbi III coniugazione:

accipio, 3. accepi, acceptum – accettare,
 accogliere
 ago, 3. egi, actum – agire, lavorare
 cado, 3. cecidi, casurus – cadere
 capio, 3. cepi, captum – catturare, prende-
 re, conquistare
 colo, 3. colui, cultum – coltivare, curare,
 rispettare
 condo, 3. condidi, conditum – fondare,
 costituire
 credo, 3. credidi, creditum – credere
 cresco, 3. crevi, cretum – crescere
 cupio, 3. cupivi, cupitum – desiderare
 defendo, 3. defendi, defensum – difendere
 dico, 3. dixi, dictum – parlare
 disco, 3. didici, – – studiare, imparare
 divido, 3. divisi, divisum – dividere
 duco, 3. duxi, ductum – guidare, condurre
 facio, 3. feci, factum – lavorare, fare
 fugio, 3. fugi, fugiturus – scappare, fuggire
 gero, 3. gessi, gestum – guidare, condurre
 iacio, 3. ieci, iactum – lanciare, gettare,
 buttare
 instituo, 3. institui, institutum – consta-
 tare, istituire
 interficio, 3. interfeci, interfectum – uccidere

lego, 3. legi, lectum – leggere
 metuo, 3. metui, – avere paura
 mitto, 3. misi, missum – mandare
 peto, 3. petivi (petii), petitum – cercare
 pono, 3. posui, positum – mettere
 relinquo, 3. reliqui, relictum – lasciare
 scribo, 3. scripsi, scriptum – scrivere
 vinco, 3. vici, victum – vincere
 vivo, 3. vixi, – vivere

Verbi IV coniugazione:

audio, 4. – sentire, ascoltare
 nescio, 4. nescivi (nescii), nescitum – non sapere, ignorare
 punio, 4. – punire
 scio, 4. scivi (scii), scitum – sapere
 venio, 4. veni, ventum – venire, arrivare

Verbi deponenti:

loquor, 3. locutus sum – parlare
 morior, 3. mortuus sum – morire
 nascor, 3. natus sum – nascere
 patior, 3. passus sum – sopportare, soffrire
 sequor, 3. secutus sum – seguire
 utor, 3. usus sum – usare, servirsi

Avverbi:

bene – bene
 cotidie – quotidiano
 cras – domani
 cur – perché
 deinde – quindi
 diu – lungo
 fere – all'incirca
 haud – no, non proprio
 hodie – oggi
 iam – già
 ibi – allora
 ita – così
 magis – più
 nondum – non ancora
 numquam – mai
 nunc – adesso
 olim – una volta, tempo fa
 postea – dopo, quindi
 postremo – concludendo, alla fine
 saepe – spesso
 satis – basta
 semper – sempre
 tum – all'epoca
 tunc – all'epoca

2. ESAME A LIVELLO BASE

2.1. CAMPI DI VERIFICA

Gli obiettivi dell'esame di maturità statale di Lingua latina in quanto lingua classica sono:

- verifica della comprensione di un testo scritto in lingua latina, nonché verifica della padronanza della struttura linguistica della lingua latina e dell'acquisizione del lessico
- verifica della comprensione del contesto presente nel testo latino e dei suoi messaggi
- verifica del riconoscimento e della comprensione dell'influenza della lingua latina nella società attraverso la storia, fino ai giorni nostri.

Con l'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base si verificano le seguenti conoscenze chiave e le abilità che derivano da tre campi di verifica:

1. **Competenza lessicale** – si verifica la padronanza della struttura linguistica della lingua latina con la capacità di riconoscere e collegare categorie grammaticali nella lingua italiana e l'acquisizione di lessico e competenze lessicali con la comprensione delle parole di origine latina e la loro applicazione
2. **Testo e comunicazione** – si verifica la capacità di comprensione e di traduzione di un testo originale redatto in lingua latina e la conoscenza delle circostanze storico-culturali e di civiltà in generale, in cui sono stati realizzati i singoli testi
3. **Elementi di cultura e civiltà** – si verifica la conoscenza del contesto di civiltà in cui viene utilizzata la lingua latina (cultura, civiltà e patrimonio culturale romani).

2.2. ESITI FORMATIVI

In questo capitolo, per ogni campo di verifica, sono indicati gli esiti formativi, ovvero sono indicate le descrizioni concrete di ciò che il candidato deve sapere e comprendere per ottenere il risultato desiderato all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base.

CAMPO DI VERIFICA: *Competenza lessicale*

La padronanza della struttura linguistica della lingua latina, con la capacità di riconoscere e collegare categorie grammaticali nella lingua italiana e l'acquisizione di lessico e competenze lessicali, con la comprensione delle parole di origine latina e la loro applicazione, implica la conoscenza, da parte del candidato, dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 1.

Tabella 1. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Competenza lessicale

CAMPO DI VERIFICA 1. COMPETENZA LESSICALE		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
1.1. Grammatica	1.1.1. Padroneggia le regole inerenti la lettura e la scrittura e il corretto accento delle parole latine. (SŠ (2) LJ A.1.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ applicare le regole della pronuncia classica e tradizionale ♦ determinare il posto dell'accento nella parola
	1.1.2. Riconosce, applica e confronta le forme grammaticali più semplici e semplici delle parole e le loro relazioni. (SŠ (2) LJ A.2.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ riconoscere da un esempio la forma dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi, dei numeri, degli avverbi, dei verbi, dei sintagmi ♦ definire la forma dei sostantivi, degli aggettivi, dei pronomi, dei numeri, degli avverbi, dei verbi, dei sintagmi ♦ rimodellare un sostantivo, un aggettivo, un pronome, un numero, un avverbio, un verbo, un sintagma ♦ applicare in una frase la forma di sostantivo, aggettivo, pronome, numero, avverbio, verbo, sintagma ♦ riconoscere da un esempio le costruzioni (ACI, NCI, PKA, PKP, AA)
1.2. Lessico	1.2.1. Riconosce, utilizza e analizza parole da testi adattati come pure i latinismi nella lingua italiana. (SŠ (2) LJ A.2.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ indicare il significato delle parole, sinonimi e antonimi ♦ riconoscere il significato delle parole, dei sinonimi e degli antonimi ♦ riconoscere, comprendere e usare parole contemporanee di derivazione latina

CAMPO DI VERIFICA: Testo e comunicazione

La capacità di comprensione e di traduzione di un testo adattato e originale redatto in lingua latina e la conoscenza delle circostanze storico-culturali e di civiltà in generale, in cui sono stati realizzati i singoli testi, implica la conoscenza da parte del candidato dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 2.

Tabella 2. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Testo e comunicazione

CAMPO DI VERIFICA 2. TESTO E COMUNICAZIONE		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
2.1. Relazioni	2.1.1. Riconosce, distingue e analizza i rapporti tra le parole nella frase. (SŠ (2) LJ B.2.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ riconoscere e nominare le funzioni delle parole ◆ stabilire le relazioni all'interno della frase ◆ stabilire le relazioni tra le frasi
2.2. Comprensione del testo	2.2.1. Comprende e spiega un testo latino nella versione adattata. (SŠ (2) LJ B.2.2.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ comprendere il contenuto o il messaggio del testo ◆ tradurre una parola, parte di una frase o una frase con l'ausilio del commento

CAMPO DI VERIFICA: Elementi di cultura e civiltà

La conoscenza del contesto di civiltà in cui viene utilizzata la lingua (cultura, civiltà e patrimonio culturale romani) implica la conoscenza da parte del candidato dei sottoambiti e degli esiti formativi elencati nella tabella 3.

Tabella 3. Elaborazione degli esiti formativi nell'ambito di Cultura e civiltà

CAMPO DI VERIFICA 3. ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. La civiltà romana	3.1.1. Elenca, sistematizza e collega i personaggi chiave, i concetti e gli avvenimenti della storia romana. (SŠ (2) LJ C.1.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ nominare, descrivere e confrontare i nomi e gli avvenimenti chiave collegati ai miti, alle leggende e alla storia romana ◆ nominare servizi e ruoli nell'organizzazione della società romana

CAMPO DI VERIFICA 3. ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ		
SOTTOAMBITO	ESITI FORMATIVI DEL CURRICOLO DISCIPLINARE	ELABORAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI
3.1. La civiltà romana	3.1.2. Elenca, sistema e collega i concetti collegati ai temi scelti. (SŠ (2) LJ C.2.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ indicare la terminologia e distinguere le caratteristiche della quotidianità romana (la famiglia, l'abitazione, l'istruzione, il calendario, la religione) ◆ nominare le costruzioni romane e collegarle al loro impiego ◆ indicare i nomi latini e quelli croati delle città e delle aree del periodo dell'antica roma sul territorio della croazia e nel mondo ◆ riconoscere i termini legati all'organizzazione dell'esercito romano
3.2. Patrimonio dell'antichità	3.2.1. Elenca, sistema e collega i concetti collegati ai temi scelti. (SŠ (2) LJ C.2.1.)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ nominare e collocare i resti delle costruzioni romane nelle città o nelle aree in cui si trovano ◆ indicare e utilizzare i detti, i proverbi e le abbreviazioni latine usati oggi ◆ riconoscere i concetti legati all'aspetto ecclesiastico, giuridico, scientifico o artistico dell'eredità culturale romana

2.3. STRUTTURA DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base è composto da due unità d'esame che comprendono complessivamente **55 quesiti**. All'esame è possibile realizzare **55 punti**. La prima unità d'esame comprende quesiti non collegati tra loro da un testo o da una frase, mentre la seconda unità d'esame contiene dei quesiti collegati ad un testo di partenza.

Nella seconda unità d'esame si valuta la comprensione del testo su un testo adattato o originale.

Nelle tabelle di seguito è indicata la struttura di tutto l'esame e di ciascuna unità d'esame.

Nella tabella 4 sono indicati i campi di verifica, il numero dei quesiti, il punteggio, nonché la loro percentuale nell'esame.

Tabella 4. *Struttura di tutto l'esame*

CAMPO DI VERIFICA	NUMERO DEI QUESITI	PUNTEGGIO	PERCENTUALE NELL'ESAME (%)
Competenza lessicale	30	30	55
Testo e comunicazione	15	15	27
Elementi di cultura e civiltà	10	10	18
TOTALE	55	55	100

Nella tabella 5 è indicata la struttura del libretto d'esame in base ai campi di verifica, alla tipologia e al numero dei quesiti nell'esame.

Tabella 5. *Struttura del libretto d'esame in base al campo di verifica nonché al numero e alla tipologia dei quesiti*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI		TOTALE
	Quesiti a scelta multipla	Quesiti a risposta breve	
Competenza lessicale	30	0	30
Testo e comunicazione	5	10	15
Elementi di cultura e civiltà	5	5	10
TOTALE	40	15	55

Prima unità d'esame – quesiti non legati

La prima unità d'esame contiene 20 quesiti non legati tra loro da un testo comune o da una frase. In questa unità d'esame i quesiti sono tutti a scelta multipla. Con questa unità d'esame si valutano la comprensione del testo, il lessico nonché gli elementi di cultura e civiltà ed eredità antiche.

I quesiti possono essere proposti in lingua latina o in lingua italiana, con le risposte offerte nella stessa lingua del quesito.

Tabella 6. *Struttura della prima unità d'esame*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI QUESITI	NUMERO DEI QUESITI	NUMERO TOTALE DEI PUNTI
Competenza lessicale	quesiti a scelta multipla	10	10
Testo e comunicazione	quesiti a scelta multipla	5	5
Elementi di cultura e civiltà	quesiti a scelta multipla	5	5
TOTALE		20	20

Seconda unità d'esame – quesiti legati a un testo in prosa

La seconda unità d'esame contiene un testo adattato o originale latino in prosa al quale sono legati 35 quesiti. I primi venti quesiti sono a scelta multipla, mentre i restanti quindici sono quesiti a risposta breve. Con questa unità d'esame si valutano la comprensione del testo, la grammatica e la conoscenza della civiltà e della cultura romane.

Tabella 7. *Struttura della seconda unità d'esame*

CAMPO DI VERIFICA	TIPOLOGIA SI QUESITI	NUMERO DEI QUESITI	NUMERO TOTALE DEI PUNTI
Competenza lessicale	quesiti a scelta multipla	20	20
Testo e comunicazione	quesiti a risposta breve	10	10
Elementi di cultura e civiltà	quesiti a risposta breve	5	5
TOTALE		35	35

2.4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L'articolazione dell'esame implica la durata dell'esame, l'aspetto dell'esame e la modalità di soluzione dell'esame, nonché l'occorrente per risolvere l'esame.

2.4.1. Durata dell'esame

L'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base dura **100 minuti** senza pause.

Il candidato può decidere in autonomia come distribuire il tempo a sua disposizione per la soluzione della prima e della seconda unità d'esame.

Il calendario dello svolgimento dell'esame verrà pubblicato sul sito del Centro nazionale per la valutazione esterna della formazione (www.ncvvo.hr).

2.4.2. Aspetto dell'esame e modalità di soluzione

I candidati ricevono una busta sigillata nella quale si trovano il libretto d'esame, il foglio per le risposte e i fogli per la brutta copia (separati dal libretto d'esame). Il contenuto dei fogli per la brutta copia **non verrà** valutato.

È importante leggere con attenzione il testo delle indicazioni generali e il testo delle indicazioni per la soluzione dei quesiti e per il contrassegno delle risposte esatte.

Accanto a ciascun tipo di quesito si trovano le indicazioni per la sua soluzione. È importante leggere con attenzione queste indicazioni perché in esse si trova anche la modalità per contrassegnare le risposte esatte.

Gli esempi di indicazione per la soluzione delle varie tipologie di quesito si trovano al capitolo *Esempi di quesiti*.

Nei quesiti di tipo strutturato (quesiti a scelta multipla) il candidato deve contrassegnare le risposte esatte con una X sul foglio per le risposte. Qualora il candidato contrassegni più di una risposta, il quesito verrà valutato con 0 (zero) punti, anche se tra le risposte contrassegnate ci fosse pure quella esatta.

Nei quesiti a risposta breve, il candidato deve rispondere con una risposta breve (con una parola, con alcune parole o con una frase semplice) nel posto previsto a tale scopo nel libretto d'esame.

Nel caso in cui il candidato commetta un errore, deve barrare la risposta errata, metterla fra parentesi, scrivere la risposta esatta e mettere un paraffo (solamente firma breve, non nome e cognome per esteso) accanto alla risposta esatta.

2.4.3. Occorrente

Nel corso dello svolgimento dell'esame, è permesso utilizzare esclusivamente una penna a sfera blu o nera. Non è permesso l'uso del dizionario, dei compendi di grammatica né di altri aiuti.

2.5. PUNTEGGIO

All'esame il candidato può realizzare **55 punti**.

Ogni risposta contrassegnata in modo esatto nel foglio per le risposte, per i quesiti a scelta multipla, porta un punto. Con la soluzione esatta di questi quesiti, il candidato può ottenere in tutto 40 punti.

Ogni risposta esatta nei quesiti a risposta breve, porta un punto. Con la soluzione esatta di questi quesiti, il candidato può ottenere in tutto 15 punti.

La descrizione del punteggio in base alla tipologia di quesito è presentata nella tabella 8.

Tabella 8. Descrizione del punteggio in base alla tipologia di quesito

Quesiti a risposta multipla	1 punto – risposta esatta 0 punti – risposta errata o la risposta non è stata segnata o sono state segnate due o più risposte
Quesiti a risposta breve	1 punto – risposta esatta 0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata o assenza di risposta

2.5.1. Valutazione della prima unità d'esame

La risposta esatta a ogni quesito nella prima unità d'esame porta un punto.

Nella prima unità d'esame è possibile realizzare un totale di **20 punti**.

2.5.2. Valutazione della seconda unità d'esame

La risposta esatta a ogni quesito nella seconda unità d'esame porta un punto.

Nella seconda unità d'esame è possibile realizzare un totale di **35 punti**.

2.6. ESEMPI DI QUESITI

In questo capitolo sono indicati gli esempi di quesiti. Accanto a ciascun esempio di quesito sono citate l'indicazione per risolvere questi quesiti, la risposta esatta, il campo di verifica, il sottoambito, l'esito formativo che si valuta con questo quesito, nonché il punteggio.

2.6.1. Esempi di quesiti a scelta multipla

Il quesito a scelta multipla comprende le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito e che è comune a tutti i quesiti dello stesso tipo), la base (nella quale viene posto il quesito) e quattro risposte offerte, di cui una è esatta.

Indicazione per la soluzione dei quesiti a scelta multipla:

Nei seguenti quesiti, delle risposte offerte soltanto **una** è esatta.

Devi contrassegnare la risposta esatta con una X nel foglio per le risposte.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Quid facerem.

In quale caso si trova la parola sottolineata?

- A. al nominativo
- B. al dativo
- C. all'accusativo
- D. all'ablativo

RISPOSTA ESATTA: C

CAMPO DI VERIFICA: 1. *Competenza lessicale*

SOTTOAMBITO: 1.1. *Grammatica*

ESITO FORMATIVO: 1.1.2. Riconosce, applica e confronta le forme grammaticali semplici e complesse delle parole e le loro relazioni. (SŠ (2) LL A.2.1.)

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta errata o la risposta non è stata segnata o sono state segnate due o più risposte

2.6.2. Esempi di quesiti a risposta breve

Il quesito a risposta breve comprende le indicazioni (in cui è descritta la modalità di soluzione del quesito e che è comune a tutti i quesiti dello stesso tipo), la base (per lo più domande) nella quale si specifica quello che il candidato deve rispondere.

Indicazione per la soluzione dei quesiti a risposta breve:

Nei seguenti quesiti rispondi con una risposta breve (con una parola, con alcune parole o con una frase semplice).

Scrivi le risposte **soltanto** nel posto previsto nel libretto d'esame.

La risposta esatta porta un punto.

Quesito:

Bella terra et mari civilia externaque toto in orbe terrarum saepe gessi,...

Qual è l'antonimo della parola sottolineata?

RISPOSTA ESATTA: pax

CAMPO DI VERIFICA: 1. *Competenza lessicale*

SOTTOAMBITO: 1.2. *Lessico*

ESITO FORMATIVO: 1.2.1. Riconosce, utilizza e suddivide le parole da testi adattati come pure i latinismi nella lingua italiana. (SŠ (2) LL A.2.2.)

PUNTEGGIO: 1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta parzialmente esatta, risposta errata o assenza di risposta

2.7. PREPARAZIONE ALL'ESAME

L'elenco degli esiti formativi per ciascun campo di verifica e per ciascun sottoambito può servire ai candidati come verifica delle conoscenze acquisite.

Una buona conoscenza dei metodi d'esame aiuterà in modo significativo i candidati a risolvere con successo i quesiti all'esame.

Ai candidati si consiglia:

- lo studio dei campi di verifica e degli esempi di quesiti
- la soluzione degli esami campione
- lo studio del catalogo d'esame.

La bibliografia per la preparazione all'esame di Lingua latina comprende tutti i libri di testo e i manuali prescritti e approvati dal Ministero della scienza e dell'istruzione.

I candidati possono prepararsi all'esame di maturità statale, anche studiando tutti i testi di quegli autori le cui opere possono trovarsi all'esame. I testi latini originali sono a disposizione su: www.thelatinlibrary.com o www.fh-augsburg.de/~harsch/augustana.html e sull'applicazione SPQR.

Le modalità di superamento dell'esame di Maturità statale come pure le misure espresse in caso di comportamento inopportuno degli allievi, sono definite dal Regolamento inerente il superamento dell'esame di Maturità statale (Gazzetta Ufficiale 1/13, 41/19, 127/19, 55/20, 53/21 e 126/21).

APPENDICI PER L'ESAME A LIVELLO BASE

Elenco dei detti e dei proverbi scelti

Questa appendice contiene l'elenco dei detti e dei proverbi che i candidati devono sapere e che possono essere richiesti all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base. È sottinteso che il candidato comprende il loro contesto e le circostanze in cui il detto o il proverbio sono applicabili oggi.

- | | |
|---|--|
| 1. A limine. | 25. Casus belli. |
| 2. A priori. | 26. Ceterum censeo Carthaginem
esse delendam. |
| 3. Ab initio. | 27. Circulus vitiosus. |
| 4. Ab ovo usque ad mala. | 28. Condicio sine qua non. |
| 5. Ab ovo. | 29. Contra bonos mores. |
| 6. Ad acta. | 30. Corpus delicti. |
| 7. Ad bestias. | 31. Cui bono? |
| 8. Ad hoc. | 32. Cum grano salis. |
| 9. Ad Kalendas Graecas. | 33. De facto. |
| 10. Ad litteram. | 34. De gustibus non disputandum est. |
| 11. Ad metalla. | 35. De iure. |
| 12. Ad personam. | 36. Deus ex machina. |
| 13. Ad rem. | 37. Dignum laude virum Musa vetat mori. |
| 14. Age, quod agis. | 38. Divide et impera. |
| 15. Alea iacta est. | 39. Dulce et decorum est pro patria mori. |
| 16. Alma mater. | 40. Duobus litigantibus tertius gaudet. |
| 17. Arti musices. | 41. Eo ipso. |
| 18. Audaces fortuna iuvat. | 42. Errare humanum est. |
| 19. Audiatur et altera pars. | 43. Etiam tu, mi fili! |
| 20. Aurora Musis amica. | 44. Ex abrupto. |
| 21. Ave, Caesar/imperator,
morituri te salutant. | 45. Ex lege. |
| 22. Bis dat, qui cito dat. | 46. Ex officio. |
| 23. Bona fide. | 47. Exegi monumentum aere perennius. |
| 24. Carpe diem. | 48. Exempli gratia. |

49. Expressis verbis.
50. Fama volat, scripta manent.
51. Festina lente.
52. Fiat iustitia, pereat mundus.
53. Graecia capta ferum victorem cepit
et artes intulit agresti Latio.
54. Hannibal ad portas.
55. Hic et nunc.
56. Hic Rhodus, hic salta.
57. Hoc loco.
58. Hodie mihi, cras tibi.
59. Homo novus.
60. Honores mutant mores.
61. Honoris causa.
62. Horribile visu.
63. In absentia.
64. In continuo.
65. In dubio pro reo.
66. In flagranti.
67. In margine.
68. In medias res.
69. In memoriam.
70. In praesentia.
71. In silvam ligna ferre.
72. In spe.
73. Incidit in Scyllam,
qui vult vitare Charybdim.
74. Iniuriam qui facturus est, iam fecit.
75. Inter nos.
76. Ipse dixit.
77. Ipso facto.
78. Ipso iure.
79. Labor omnia vincit.
80. Laconica brevitās.
81. Lapsus calami.
82. Lapsus linguae.
83. Laudator temporis acti.
84. Lege artis.
85. Licentia poetica.
86. Lupus in fabula.
87. Mala fide.
88. Manu propria.
89. Manus manum lavat.
90. Margaritas ante porcos.
91. Mel in ore, fel in corde.
92. Mens sana in corpore sano.
93. Modus vivendi.
94. Mortis causa.
95. Mutatis mutandis.
96. Ne quid nimis.
97. Nec Hercules contra duos.
98. Nihil agentī dies longus est.
99. Nihil obstat.
100. Noli turbare/tangere circulos meos.
101. Nomina sunt odiosa.
102. Non bene pro toto libertas
venditur auro.
103. Non omnis moriar.
104. Non plus ultra.
105. Non quis, sed quid.
106. Nosce te ipsum.
107. Nulla dies sine linea.
108. Nulla regula sine exceptione.
109. O tempora, o mores!
110. Obliti privatorum publica curate.
111. Omne vivum ex ovo.
112. Omnia praeclara rara.

113. Pacta sunt servanda.
114. Panem et circenses.
115. Parce tempori.
116. Pars pro toto.
117. Per acclamationem.
118. Per aspera ad astra.
119. Periculum in mora.
120. Persona (non) grata.
121. Piscem natare doces.
122. Pleno titulo.
123. Pollice presso.
124. Pollice verso.
125. Post festum.
126. Post nubila Phoebus.
127. Primus inter pares.
128. Principiis obsta.
129. Pro domo sua.
130. Pro et contra.
131. Pro forma.
132. Quid pro quo.
133. Qui tacet, consentire videtur.
134. Quidquid id est, timeo Danaos
et dona ferentes.
135. Quod licet Iovi, non licet bovi.
136. Quod nocet, saepe docet.
137. Quorum (praesentia sufficit).
138. Quot linguas calles,
tot homines vales.
139. Quousque tandem?
140. Relata refero.
141. Rem tene, verba sequentur.
142. Repetitio est mater studiorum.
143. Res nullius.
144. Res, non verba.
145. Ridendo dicere verum.
146. Sapienti sat.
147. Saxa loquuntur.
148. Sero venientibus ossa.
149. Si duo faciunt idem, non est idem.
150. Si tacuisses, philosophus mansisses.
151. Sine ira et studio.
152. Sit tibi terra levis.
153. Sit venia verbo.
154. Status/In statu quo ante.
155. Sua sponte.
156. Sub iudice.
157. Sub poena.
158. Sub rosa.
159. Sui generis.
160. Sui iuris.
161. Suum cuique.
162. Tabula rasa.
163. Tacite.
164. Tertium non datur.
165. Testis unus, testis nullus.
166. Ubi tu Gaius, ego Gaia.
167. Urbi et orbi.
168. Ut desint vires, tamen
est laudanda voluntas.
169. Vade mecum.
170. Varietas delectat.
171. Venia docendi/legendi.
172. Vice versa.
173. Vis maior.
174. Volens, nolens.
175. Vulpes pilum mutat, non mores.

Elenco delle abbreviazioni scelte

Questo elenco comprende tutte le abbreviazioni che i candidati devono conoscere e che possono venir richieste all'esame di maturità statale di Lingua latina a livello base.

NOMI PROPRI

A. – Aulus

App. – Appius

C. – Gaius

Cn. – Gnaeus

D. – Decimus

L. – Lucius

M. – Marcus

P. – Publius

Q. – Quintus

S. ili Sex. – Sextus

T. – Titus

Ti. ili Tib. – Tiberius

ALTRE ABBREVIAZIONI

a. a. – ad acta

add. – addenda

A. D. – anno Domini

a. m. – ante meridiem

aed. – aedilis

anon. – anonymus

app. – appendix

c. ili cap. – caput

cca. – circa

corr. – corrigenda

cos. – consul

dr. sc. – doctor scientiae

ed. – editor

e. g. – exempli gratia

etc. – et cetera

ex l. ili ex lib. – ex libris

f. – filius

ib. ili ibid. – ibidem

id. – idem

Id. – Idus

i. e. – id est

imp. – imperator

K. ili Kal. – Kalendae

l. ili lib. – liber

l. c. ili loc. cit. – loco citato

l. s. – locus sigilli

leg. – legatus

m. p. – manu propria

mr. sc. – magister scientiae

n. – nota

N. B. – nota bene

Non. – Nonae

non seq. – non sequitur

op. c. ili op. cit. – opus citatum

p. – pagina

p. m. – post meridiem

pont. max. – pontifex maximus

pr. – praetor

praef. – praefectus

proc. – proconsul

p. t. – pleno titulo

s. – senatus

sc. – scilicet

S. P. Q. R. – senatus populusque Romanus

tit. – titulus

tr. pl. – tribunus plebis

v. – vide

vol. – volumen

vs. – versus

v. v. – vice versa

Lessico

Sostantivi I declinazione:

agricola, -ae, m. – agricoltore
 amica, -ae, f. – amica
 amicitia, -ae, f. – amicizia
 aqua, -ae, f. – acqua
 audacia, -ae, f. – audacia
 causa, -ae, f. – causa, motivo
 concordia, -ae, f. – concordia
 copia, -ae, f. – abbondanza; pl. forniture
 dea, -ae, f. – dea
 disciplina, -ae, f. – disciplina, ordine
 discordia, -ae, f. – discordia
 epistula, -ae, f. – lettere
 fabula, -ae, f. – storia, racconto
 fama, -ae, f. – nomea, fama
 familia, -ae, f. – famiglia
 femina, -ae, f. – donna, femmina
 filia, -ae, f. – figlia
 flamma, -ae, f. – fiamma
 forma, -ae, f. – forma, bellezza
 fortuna, -ae, f. – destino, fortuna
 gloria, -ae, f. – gloria
 historia, -ae, f. – storia
 inimicitia, -ae, f. – inimicizia, ostilità
 iniuria, -ae, f. – ingiustizia
 insula, -ae, f. – isola, edificio
 iustitia, -ae, f. – giustizia
 lingua, -ae, f. – lingua
 luna, -ae, f. – luna
 memoria, -ae, f. – ricordo, memoria
 natura, -ae, f. – natura
 nauta, -ae, m. – marinaio, nautico
 patientia, -ae, f. – pazienza
 patria, -ae, f. – patria
 poena, -ae, f. – pena, castigo

poeta, -ae, m. – poeta
 porta, -ae, f. – porta
 puella, -ae, f. – ragazza, bambina
 pugna, -ae, f. – battaglia
 sapientia, -ae, f. – saggezza
 silva, -ae, f. – bosco
 terra, -ae, f. – terra
 via, -ae, f. – via
 victoria, -ae, f. – vittoria
 vita, -ae, f. – vita

Sostantivi II declinazione:

ager, agri, m. – campo
 amicus, -i, m. – amico
 animus, -i, m. – anima, spirito
 annus, -i, m. – anno
 arma, -orum, n. – arma
 bellum, -i, n. – guerra
 caelum, -i, n. – cielo
 castra, -orum, n. – campo
 consilium, -ii, n. – consiglio, intenzione
 deus, -i, m. – dio
 dominus, -i, m. – padrone, signore, Signore
 donum, -i, n. – dono
 equus, -i, m. – cavallo
 exemplum, -i, n. – esempio
 fatum, -i, n. – destino
 ferrum, -i, n. – ferro
 filius, -ii, m. – figlio
 fluvius, -ii, m. – fiume
 forum, -i, n. – piazza
 gladius, -ii, m. – spada
 imperium, -ii, n. – potere, imperatore
 inimicus, -i, m. – nemico
 initium, -ii, n. – inizio

iudicium, -ii, n. – giudizio
 liber, libri, m. – libro
 locus, -i, m. – luogo
 magister, -tri, m. – maestro
 malum, -i, n. – male
 medicus, -i, m. – medico
 modus, -i, m. – modo, metodo, misura
 murus, -i, m. – muro
 numerus, -i, m. – numero
 oculus, -i, m. – occhio
 odium, -ii, n. – odio
 oppidum, -i, n. – fortificazione, città
 periculum, -i, n. – pericolo
 populus, -i, m. – popolo
 puer, -i, m. – ragazzo, bambino
 regnum, -i, n. – regno, potere
 servus, -i, m. – schiavo
 signum, -i, n. – segno, segnale
 verbum, -i, n. – parola
 vinum, -i, n. – vino
 vir, viri, m. – uomo, marito
 vocabulum, -i, n. – parola

Sostantivi III declinazione:

amor, -oris, m. – amore
 animal, -alis, n. – animale
 ars, artis, f. – arte, ingegno, abilità
 canis, -is, m. – cane
 caput, -itis, n. – testo, capitolo
 carmen, -inis, n. – poesia, canzone
 civis, -is, m. – cittadino
 civitas, -atis, f. – città, stato
 consul, -ulis, m. – console
 crimen, -inis, n. – crimine
 cupido, -inis, f. – desiderio
 cupiditas, -atis, f. – desiderio

dolor, -oris, m. – dolore
 dux, ducis, m. – duce, condottiero
 error, -oris, m. – errore
 finis, -is, m. – fine, confine
 flumen, -inis, n. – fiume
 frater, -tris, m. – fratello
 gens, gentis, f. – tribù, popolo
 genus, -eris, n. – genere, specie
 homo, -inis, m. – uomo
 honor, -oris, m. – onore
 hostis, -is, m. – nemico
 ignis, -is, m. – fuoco
 imago, -inis, f. – immagine
 iter, itineris, n. – strada, via
 ius, iuris, n. – giusto
 iudex, -icis, m. – giudice
 iuvenis, -is, m. – giovane, giovanotto
 iuventus, -utis, f. – gioventù
 labor, -oris, m. – lavoro, impegno, fatica
 lex, legis, f. – legge
 libertas, -atis, f. – libertà
 litus, -oris, n. – sponda, riva
 lux, lucis, f. – luce
 mare, -is, n. – mare
 mater, -tris, f. – madre
 mens, mentis, f. – mente, intelligenza,
 anima
 miles, -itis, m. – soldato
 mons, montis, m. – monte, montagna
 mors, mortis, f. – morte
 mos, moris, m. – usanza; pl.
 comportamento
 multitudo, -inis, f. – moltitudine
 navis, -is, f. – nave, barca
 nomen, -inis, n. – nome
 nox, noctis, f. – notte
 opus, operis, n. – opera

oratio, -onis, f. – discorso, orazione
 orator, -oris, m. – oratore
 origo, -inis, f. – inizio, origine
 os, oris, n. – bocca, volto
 pars, partis, f. – parte
 pater, -tris, m. – padre
 pax, pacis, f. – pace
 potestas, -atis, f. – potere, dominio
 rex, regis, m. – re
 sol, solis, m. – sole
 soror, -oris, f. – sorella
 tempus, -oris, n. – tempo
 timor, -oris, m. – paura, timore
 urbs, urbis, f. – città
 uxor, -oris, f. – donna, moglie
 victor, -oris, m. – vincitore
 virtus, -utis, f. – virtù, coraggio
 voluntas, -atis, f. – volontà
 vox, vocis, f. – voce
 vulnus, -eris, n. – ferita

Sostantivi IV declinazione:

adventus, -us, m. – arrivo, avvento
 domus, -us, f. – casa (focolare domestico)
 exercitus, -us, m. – esercito
 fructus, -us, m. – frutto
 manus, -us, f. – mano
 metus, -us, m. – paura
 senatus, -us, m. – senato

Sostantivi V declinazione:

dies, diei, m./f. – giorno, termine
 res, rei, f. – cosa; res publica – stato
 facies, -iei, f. – faccia, volto
 fides, -ei, f. – fede
 spes, -ei, f. – speranza

Aggettivi I e II declinazione:

aeternus, 3 – eterno
 altus, 3 – alto, profondo
 antiquus, 3 – antico, vecchio
 beatus, 3 – beato, felice
 ceteri, -ae, -a – altro, altri
 clarus, 3 – glorioso
 dignus, 3 – degno, valido
 durus, 3 – duro
 humanus, 3 – umano
 iustus, 3 – giusto
 latus, 3 – ampio, largo
 liber, -era, -erum – libero
 longus, 3 – lungo
 medius, 3 – medio
 miser, -era, -erum – povero, poverino
 necessarius, 3 – necessario
 nocturnus, 3 – notturno
 notus, 3 – noto, conosciuto
 plenus, 3 – pieno
 publicus, 3 – pubblico
 pulcher, -chra, -chrum – bello
 varius, 3 – diverso
 vivus, 3 – vivo

Aggettivi III declinazione:

audax, -acis – audace
 brevis, -e – corto, breve
 celer, -eris, -ere – veloce
 civilis, -e – cittadino, civile
 communis, -e – comune
 dives, -itis – ricco
 dulcis, -e – dolce
 felix, -icis – felice
 fidelis, -e – fedele
 fortis, -e – coraggioso, forte, audace

gravis, -e – pesante, grave, greve
 immortalis, -e – immortale
 ingens, -entis – enorme
 levis, -e – leggero
 mortalis, -e – mortale
 omnis, -e – ogni, ognuno
 sapiens, -ntis – saggio
 tristis, -e – triste
 utilis, -e – utile
 vetus, -eris – vecchio

Verbi I coniugazione:

amo, 1. – amare
 appello, 1. – denominare
 do, 1. dedi, datum – dare
 dono, 1. – donare
 dubito, 1. – dubitare, sospettare
 ignoro, 1. – ignorare
 laboro, 1. – lavorare, faticare
 laudo, 1. – lodare
 narro, 1. – narrare, raccontare
 pugno, 1. – combattere
 servo, 1. – badare, fare la guardia
 sto, 1. steti, stare
 veto, 1. vetui, vietare
 voco, 1. – chiamare, denominare

Verbi II coniugazione:

augeo, 2. auxi, - aumentare
 debeo, 2. debui, debitum – dovere, essere in debito
 deleo, 2. deleui, deletum – distruggere
 doceo, 2. docui, doctum – insegnare
 exerceo, 2. exercui, exercitum – esercitare
 habeo, 2. habui, habitum – avere
 iaceo, 2. iacui, – giacere
 iubeo, 2. iussi, iussum – comandare

maneo, 2. mansi, mansum – rimanere
 moneo, 2. monui, - ammonire
 mereo, 2. merui, meritum – meritare
 moveo, 2. movi, motum – muovere
 pareo, 2. parui, pariturus – sottostare, soggiacere
 respondeo, 2. respondi, responsu – rispondere
 timeo, 2. timui, – avere paura, avere timore
 video, 2. vidi, visum – vedere

Verbi III coniugazione:

accipio, 3. accepi, acceptum – accettare, accogliere
 ago, 3. egi, actum – agire, lavorare
 cado, 3. cecidi, casurus – cadere
 capio, 3. cepi, captum – catturare, prendere, conquistare
 colo, 3. colui, cultum – coltivare, curare, rispettare
 condo, 3. condidi, conditum – fondare, costituire
 credo, 3. credidi, creditum – credere
 cresco, 3. crevi, cretum – crescere
 cupio, 3. cupivi, cupitum – desiderare
 defendo, 3. defendi, defensum – difendere
 dico, 3. dixi, dictum – parlare
 disco, 3. didici, – – studiare, imparare
 divido, 3. divisi, divisum – dividere
 duco, 3. duxi, ductum – guidare, condurre
 facio, 3. feci, factum – lavorare, fare
 fugio, 3. fugi, fugiturus – scappare, fuggire
 gero, 3. gessi, gestum – guidare, condurre
 iacio, 3. ieci, iactum – lanciare, gettare, buttare
 instituo, 3. institui, institutum – constatare, istituire
 interficio, 3. interfeci, interfectum – uccidere

lego, 3. legi, lectum – leggere
 metuo, 3. metui, – avere paura
 mitto, 3. misi, missum – mandare
 peto, 3. petivi (petii), petitum – cercare
 pono, 3. posui, positum – mettere
 relinquo, 3. reliqui, relictum – lasciare
 scribo, 3. scripsi, scriptum – scrivere
 vinco, 3. vici, victum – vincere
 vivo, 3. vixi, – vivere

Verbi IV coniugazione:

audio, 4. – sentire, ascoltare
 nescio, 4. nescivi (nescii), nescitum – non sapere, ignorare
 punio, 4. – punire
 scio, 4. scivi (scii), scitum – sapere
 venio, 4. veni, ventum – venire, arrivare

Verbi deponenti:

loquor, 3. locutus sum – parlare
 morior, 3. mortuus sum – morire
 nascor, 3. natus sum – nascere
 patior, 3. passus sum – sopportare, soffrire
 sequor, 3. secutus sum – seguire
 utor, 3. usus sum – usare, servirsi

Avverbi:

bene – bene
 cotidie – quotidiano
 cras – domani
 cur – perché
 deinde – quindi
 diu – lungo
 fere – all'incirca
 haud – no, non proprio
 hodie – oggi
 iam – già
 ibi – allora
 ita – così
 magis – più
 nondum – non ancora
 numquam – mai
 nunc – adesso
 olim – una volta, tempo fa
 postea – dopo, quindi
 postremo – concludendo, alla fine
 saepe – spesso
 satis – basta
 semper – sempre
 tum – all'epoca
 tunc – all'epoca

